

Comune di Crespina Lorenzana
Provincia di Pisa

**VARIANTE AL
REGOLAMENTO URBANISTICO DEL
TERRITORIO DI CRESPINA**

P.E. Luca Melani
Responsabile Area 3 Pianificazione e assetto del Territorio

Ing. Thomas D'Addona
Sindaco

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
Stralcio stato vigente e di variante

FEBBRAIO 2021



DISCIPLINA VIGENTE NELL'AREA DI VARIANTE

Art.52 Zone agricole ordinarie interne alle UTOE "E3"

1. Le zone agricole ordinarie interne alle UTOE "E3", individuate nelle cartografie di R.U., comprendono le aree agricole del territorio comunale interne al perimetro dei centri abitati del sistema territoriale di pianura e quindi connotate da una forte fragilità ambientale, vista la presenza significativa di territorio antropizzato.
 2. L'utilizzo di dette aree deve essere teso al mantenimento degli assetti idraulici, al recupero di situazioni di degrado, al mantenimento della funzione di presidio ambientale legato al sistema insediativo.
 3. Le azioni di recupero e riqualificazione riguardano fondamentalmente:
 - a) il ripristino e la manutenzione dell'assetto idraulico dei suoli, il recupero dei segni poderali, dei fossi di scolo dei limiti naturali e degli eventuali manufatti esistenti conformi alle vigenti normative urbanistiche;
 - b) il recupero e la manutenzione degli impianti arborei;
 - c) la bonifica di eventuali discariche abusive.
 4. All'interno delle aree E3 sono ammesse le seguenti attività:
 - a) orticoltura;
 - b) giardinaggio
 - c) agricoltura;
 5. All'interno delle aree E3 non sono ammesse le seguenti attività:
 - a) nuova edificazione ;
 - b) l'allevamento di bestiame, pascolo, l'attività faunistica, l'itticoltura;
 - c) non è ammessa l'arboricoltura da legno di cui all'art.66 della L.R.n.39/2000.
 - d) e' vietata la realizzazione di nuove recinzioni ad eccezione di quelle da costituite da elementi vegetali e rete metallica o staccionate lignee, di altezza non superiore a m. 2,00.
- Fermo restando che le zone agricole E3 sono inedificabili, le superfici aziendali presenti in queste aree possono essere computate ai fini della redazione dei PAPMAA per l'edificazione in altre zone agricole.

DISCIPLINA PREVISTA DALLA VARIANTE

Art. 54 Attività agricole interne alle UTOE "Ag"

1. Le attività agricole interne alle UTOE, individuate e perimetrare nelle cartografie di R.U., costituiscono, per il ruolo assunto nella caratterizzazione degli assetti territoriali, parte integrante e significativa del subsistema insediativo di appartenenza.

2. Per la disciplina specifica di dette aree si deve far riferimento alle regole ed alle disposizioni individuate per le zone agricole ordinarie "E1", salvo le seguenti limitazioni:

non sono ammesse nuove edificazioni di abitazioni rurali e di annessi rustici, fatti salvi i P.A.P.M.A.A. approvati alla data di adozione delle presenti norme e gli interventi di potenziamento con possibilità di annessi agricoli o strutture e manufatti aziendali al servizio dell'attività agricola, di centri aziendali già esistenti posti al margine del territorio urbanizzato, ad eccezione delle edificazioni di annessi rustici connessi all'attività di allevamento di equini e all'Utoe n°10 con cui con apposito comparto sono ammessi gli interventi di cui alla scheda dell'allegato n.1 a cui si deve far riferimento per tipologia, destinazione d'uso e quantità edificatorie; nel caso di interventi di potenziamento di centri aziendali già esistenti posti al margine del territorio urbanizzato si dovrà prevedere la riqualificazione degli spazi aperti, del sistema di accessibilità ed un adeguato inserimento ambientale e paesaggistico.

La consistenza dell'azienda oltre alla specifica ricadente in "Ag" può fare riferimento anche ai fondi contigui ricadenti in zona "E1", "E2", "E3".